



Ministero per i Beni e le Attività Culturali

Direzione generale Archeologia, belle arti e paesaggio

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il D.Lgs. 20 ottobre 1998, n. 368 e successive modificazioni, concernente l'istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze della pubblica amministrazione";

VISTA la legge 24 giugno 2013, n. 71;

VISTO il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, recante "Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso enti privati di controllo pubblico, a norma dell'art. 1, commi 49 e 50 della legge 6 novembre 2012, n. 190";

VISTO il decreto legge 31 maggio 2014, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2014, n. 106, recante disposizioni urgenti per la tutela del patrimonio culturale, lo sviluppo della cultura e il rilancio del turismo;

VISTO l'articolo 9, comma 32, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 29 agosto 2014, n. 171, recante il regolamento di organizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, degli uffici della diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance, a norma dell'articolo 16, comma 4, del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89;

VISTO il CCNL per i dirigenti dell'Area 1 del 12 febbraio 2010;

VISTO il decreto ministeriale 27 novembre 2014, recante "Disciplina dei criteri e delle procedure per il conferimento degli incarichi dirigenziali";

VISTO il decreto ministeriale 23 gennaio 2016 n. 44, recante "Riorganizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali, ai sensi dell'articolo 1, comma 327, della legge 28 dicembre 2015;

VISTO il decreto ministeriale 13 aprile 2016 - modifiche al decreto ministeriale 27 novembre 2014, registrato dalla Corte dei Conti in data 6 maggio 2016, al foglio 1738, recante "Decreto di graduazione delle funzioni dirigenziali di livello generale";

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 12 ottobre 2018, registrato dalla Corte dei Conti in data 20 novembre 2018 al n. 13404, con il quale è stato conferito al dott. Gino Famiglietti, l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore generale Archeologia, belle arti e paesaggio ai sensi dell'articolo 19, comma 4, del decreto legislativo n. 165/2001;

VISTA la circolare della Direzione Generale Organizzazione n. 225 del 26 giugno 2019, con la quale è stata pubblicata la procedura di interpello per il conferimento, tra gli altri, dell'incarico di funzione dirigenziale di livello non generale della Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Pisa e Livorno con sede a Pisa, nell'ambito della Direzione Generale Archeologia, belle arti e paesaggio;

PRESO ATTO delle istanze pervenute con nota della Direzione Generale Organizzazione prot. n. 21521 del 10 luglio 2019;

VISTO il decreto ministeriale 17 luglio 2019 n.319 con il quale sono state assegnate n.28 risorse dirigenziali di seconda fascia tra cui una risorsa per la Soprintendenza Archeologia, Belle arti e Paesaggio per le province di Pisa e Livorno, nell'ambito della Direzione Generale Archeologia, belle arti e paesaggio;

RILEVATA la necessità di dare corso alla rotazione degli incarichi dirigenziali;



Ministero per i Beni e le Attività Culturali
Direzione generale Archeologia, belle arti e paesaggio

IL DIRETTORE GENERALE

CONSIDERATO che all'esito di predetto interpellato l'arch. Manuela Salvitti ha avanzato istanza, come quinta scelta, per la Soprintendenza Archeologia, Belle arti e Paesaggio per le province di Pisa e Livorno;

CONSIDERATA la necessità, l'urgenza e l'indifferibilità di garantire la piena operatività della citata Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Pisa e Livorno, nelle more della nomina del dirigente titolare;

CONSIDERATO che l'art. 61 del Contratto collettivo nazionale di lavoro del personale dirigente dell'Area 1, sottoscritto in data 21 aprile 2006, prevede che "in ipotesi di vacanza in organico ovvero in sostituzione del dirigente titolare dell'incarico assente con diritto di conservazione del posto, la reggenza può essere affidata ad altro dirigente del medesimo livello dirigenziale con incarico ad interim";

TENUTO CONTO dell'interesse pubblico prioritario di individuare il dirigente avente la competenza, l'esperienza professionale e la capacità organizzativa tali da garantire l'ottimale efficace svolgimento delle funzioni connesse all'incarico dirigenziale di direzione della Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Pisa e Livorno nell'ambito della Direzione Generale Archeologia, belle arti e paesaggio, nonché dell'esigenza di assicurare la razionale ed ottimale distribuzione delle risorse umane, il buon andamento e la piena funzionalità dell'Amministrazione;

VISTO il *curriculum vitae* dell'arch. Manuela Salvitti;

VISTA la nota del Direttore generale Archeologia, belle arti e paesaggio prot. n.20914 del 25 luglio 2019 con la quale si è data comunicazione all'arch. Manuela Salvitti dell'avvio del procedimento per il conferimento dell'incarico di funzione dirigenziale di livello non generale *ad interim* presso la Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Pisa e Livorno, con sede a Pisa, ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

PRESO ATTO che l'arch. Manuela Salvitti ha comunicato la propria disponibilità ad assumere l'incarico in argomento in data 29 luglio 2019 con nota assunta al protocollo in medesima data al n. 21166;

DECRETA

Art. 1

(Oggetto dell'incarico)

Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, all'arch. Manuela Salvitti, dirigente di seconda fascia, è conferito l'incarico di funzione dirigenziale di livello non generale *ad interim* di direzione della Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Pisa e Livorno, al fine di curarne gli adempimenti necessari per assicurare la funzionalità e la gestione dell'azione amministrativa.

Art. 2

(Obiettivi connessi all'incarico)

1. L'arch. Manuela Salvitti nello svolgimento dell'incarico, si impegna a perseguire le finalità proprie della Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Pisa e Livorno, a svolgere le funzioni previste con riferimento alle competenze istituzionali di cui al d.lgs. n. 42/2004, di cui al DPCM n. 171/2014 come modificato e integrato ad opera del D.M. 23 gennaio 2016 n. 44, oltre che da ogni altra disposizione di legge o regolamentare. Il dirigente, in coerenza con le linee di indirizzo dettate dagli organi ministeriali competenti, provvederà, in particolare, al conseguimento degli obiettivi assegnati dal Direttore Generale in linea con la direttiva generale del Ministro per l'azione amministrativa e la gestione e con gli altri atti di indirizzo.

2. L'arch. Manuela Salvitti in coerenza con quanto sopra rappresentato dovrà in particolare:



Ministero per i Beni e le Attività Culturali
Direzione generale Archeologia, belle arti e paesaggio

IL DIRETTORE GENERALE

- a) adottare ogni utile iniziativa al fine consentire la migliore utilizzazione delle risorse umane e strumentali, nonché il corretto ed efficace svolgimento delle attività della Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Pisa e Livorno;
 - b) adottare ogni utile iniziativa al fine di consentire l'adozione delle linee di indirizzo e misure di coordinamento necessarie per assicurare il contenimento e la razionalizzazione della spesa;
 - c) effettuare il costante monitoraggio delle attività della Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Pisa e Livorno al fine di verificarne la razionalità ed efficacia e la rispondenza alle direttive del Ministro e del Direttore Generale Archeologia, belle arti e paesaggio;
 - d) adottare ogni utile iniziativa al fine di migliorare la salvaguardia, la conservazione e la tutela del patrimonio in consegna;
 - e) dare maggiore e rinnovato impulso all'attività di studio e di ricerca in materia di processi innovativi e di efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa;
 - f) adottare ogni utile iniziativa al fine di potenziare le misure di pubblicità, trasparenza, integrità, legalità e prevenzione della corruzione;
 - g) adottare ogni utile iniziativa al fine di incrementare la conoscenza del patrimonio;
 - h) adottare ogni utile iniziativa al fine di favorire la pubblica fruizione del patrimonio in consegna;
3. I predetti obiettivi saranno adeguati a quelli generali e specifici fissati annualmente con la direttiva generale del Ministro per l'azione amministrativa e la gestione e con gli altri atti di indirizzo. Gli stessi potranno, inoltre, essere rimodulati in relazione ad eventuali mutamenti normativi e/o organizzativi che incidano sulla disponibilità delle risorse umane, strumentali ed economiche annualmente assegnate alla Direzione Generale Archeologia, belle arti e paesaggio. In tale contesto potranno essere reconsiderati gli obiettivi e le risorse di cui sopra, sulla base delle proposte che l'arch. Manuela Salvitti si impegna a presentare tempestivamente al Direttore Generale. Nel quadro della definizione degli obiettivi annuali e delle relative risorse umane, strumentali e finanziarie da attribuire all'ufficio, l'arch. Manuela Salvitti provvederà inoltre alla formulazione di specifiche proposte sui programmi di attività e sui parametri di valutazione dei relativi risultati.
4. Per l'espletamento dell'incarico sopraindicato, l'arch. Manuela Salvitti si avvale delle risorse umane e strumentali assegnate all'Ufficio.

Art. 3

(Incarichi aggiuntivi)

L'arch. Manuela Salvitti dovrà, altresì, attendere agli eventuali altri incarichi già conferiti o che saranno conferiti dal Direttore Generale Archeologia, belle arti e paesaggio, in ragione dell'ufficio o, comunque, in relazione a specifiche attribuzioni del Ministero che devono essere espletate dai dirigenti dell'Amministrazione, ai sensi della normativa vigente.

Art. 4

(Durata dell'incarico)

Ai sensi dell'art. 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, l'incarico di cui all'art.1 decorre dalla data del presente provvedimento ed avrà la durata fino al 29 febbraio 2020 e comunque non oltre la nomina del dirigente titolare.



Ministero per i Beni e le Attività Culturali
Direzione generale Archeologia, belle arti e paesaggio

IL DIRETTORE GENERALE

Art. 5

(Trattamento economico)

Il trattamento economico da corrispondersi all'arch. Manuela Salvitti in relazione all'incarico conferito, è definito con il contratto individuale, che accede al presente decreto, da stipularsi nel rispetto dei principi definiti dall'art. 24 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dal richiamato art. 61, comma 1, del CCNL del personale dirigente dell'Area 1, sottoscritto in data 21 aprile 2006 e dall'Accordo stipulato con le OO.SS. in data 18 ottobre 2006.

Il presente decreto è trasmesso agli Organi di controllo.

Roma, 31 luglio 2009

IL DIRETTORE GENERALE

(dr. Gino Famiglietti)